

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 12  
comma 1 lettera a) della L.R. 14/2004**

**D.G.R. n. 14 – 2488 del 3.4.2006**

**D.G.R. n. 5-3978 del 9.10.2006**

**“Interventi per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione dei  
carburanti in zone carenti di servizio ed in altre aree territorialmente  
svantaggiate”**

Al fine di utilizzare le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 12 della L.R. 14/2004, per le motivazioni descritte nella parte narrativa del provvedimento di approvazione del presente bando

**LA REGIONE RENDE NOTO**

le modalità e i criteri per l'accesso ai contributi.

**BENEFICIARI**

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i comuni, sprovvisti di impianti stradali di distribuzione di carburante, appartenenti ad una Comunità Montana, di cui alla L.R. 2 luglio 1999, n. 16 e s.m.i., compresi nelle zone C e D di cui all'articolo 9, comma 2 dell'allegato A della D.G.R. del 20.12.2004, n. 57-14407, elencati nell'allegato B alla medesima deliberazione. E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

**INIZIATIVE FINANZIABILI**

Sono ammissibili ai contributi di cui al presente bando le iniziative sotto individuate:

- realizzazione di impianti stradali di distribuzione di carburante anche se funzionanti esclusivamente con apparecchiature self - service pre-pagamento senza la presenza del gestore. Gli impianti da realizzare devono essere localizzati ad una distanza minima di 3 Km da altro impianto stradale di distribuzione di carburante ed essere compatibili con i criteri, requisiti e caratteristiche di programmazione regionale della rete distributiva dei carburanti di cui alle DGR del 31.1.2000, n. 48-29266 e DGR del 20.12.2004, n. 57-14407.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- 1) progettazione e direzione dei lavori;
- 2) materiali edilizi e impianti tecnici;
- 3) manodopera;
- 4) acquisto di terreni e/o fabbricati;
- 5) attrezzature e arredi;
- 6) IVA.

## DOMANDE

Le domande di contributo devono essere corredate dalla documentazione sotto individuata:

- a) relazione tecnico-illustrativa dell'iniziativa con allegato progetto dei lavori, redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/06 e D.P.R. 554/1999 s.m.i.;
- b) computo metrico estimativo con allegati preventivi di spesa riguardanti gli impianti;
- c) documentazione attestante la disponibilità dell'area sulla quale realizzare l'impianto;
- d) dichiarazione che attesti il rispetto della normativa statale e regionale vigente nella realizzazione dell'impianto.

Con riferimento al progetto si specifica quanto segue:

- a) la stima degli interventi in progetto deve essere effettuata, ove possibile, mediante l'utilizzo dei "Prezzi di Riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", approvati con D.G.R. n. 36-2315 del 6/3/2006 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 11 del 16/3/2006). Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al Prezziario di Riferimento, i relativi prezzi di applicazione devono essere giustificati mediante apposite Analisi di Prezzo, da redigere secondo quanto indicato nel D.P.R. 554/99 – art. 34, comma 2
- b) qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà attribuitegli dal D.Lgs. n. 163/06, unitamente al progetto esecutivo deve essere trasmessa copia del Documento preliminare all'avvio della progettazione, al fine della verifica degli elaborati progettuali prescritti con lo stesso (per necessità, adeguatezza e completezza rispetto allo specifico intervento), redatto ai sensi del D.P.R. 554/99 – art. 15 comma 5 – lettere i) ed l).

## DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base del fac-simile approvato con determinazione dirigenziale attuativa del presente provvedimento, devono essere inviate alla Direzione Regionale Commercio e Artigianato - Settore Rete Carburanti e commercio su aree pubbliche - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino. Per eventuali informazioni rivolgersi ai numeri telefonici: 011/4321489 – 011/4324583 – 011/4325065; e-mail: carburanti@regione.piemonte.it.

## DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dal 6 novembre 2006 sino al 31 dicembre 2006. Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

## CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati, nei termini stabiliti con il presente bando. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro sessanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

In caso di parità di punteggio, prevale la data di presentazione della domanda.

In caso di rinuncia o revoca di uno o più soggetti beneficiari, è facoltà dell'Amministrazione regionale procedere allo slittamento della graduatoria, con inserimento al beneficio dei primi soggetti esclusi.

Le domande di contributo non finanziate per mancanza di fondi conservano la priorità temporale fino ai due anni successivi alla data della loro presentazione.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- a) *punti da 0 a 5*, in relazione al grado di progettazione;
- b) *punti da 0 a 5*, in relazione al grado di realizzazione del progetto;

- c) *punti da 0 a 2*, in relazione all'appartenenza del comune richiedente nella zona C o D di cui all'allegato B alla D.G.R. del 20.12.2004, n. 57-14407 con preferenza per i comuni inseriti in zona D;
- d) *punti da 0 a 5*, in relazione alla maggiore distanza dell'impianto da realizzare dall'impianto più vicino.

## **TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO**

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale fino all'80 per cento delle spese necessarie per la realizzazione del progetto e per un massimo di € 60.000,00;

Il contributo è corrisposto, in unica soluzione, ad avvenuta attivazione dell'impianto, previa presentazione, che deve avvenire, a pena di revoca, entro due anni dalla data di ammissione a contributo, della seguente documentazione:

- atti di contabilità finale, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
- autorizzazione all'installazione ed all'esercizio dell'impianto;
- contratto di fornitura del carburante;
- contratto di gestione dell'impianto, ove previsto dalla tipologia dell'impianto da realizzare;
- dichiarazione di avvenuta attivazione dell'impianto.

I Comuni beneficiari devono garantire l'esercizio dell'impianto ammesso a contributo per almeno dieci anni dalla data di fruizione del contributo, a pena di revoca del contributo.

Il Comune beneficiario al quale sia assegnato un importo contributivo inferiore a quello massimo concedibile, a causa di insufficiente copertura finanziaria, acquisisce priorità di assegnazione della somma contributiva residua sulle eventuali future dotazioni finanziarie del capitolo di competenza, senza dover partecipare alle procedure concorsuali.

## **CONTROLLI**

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti ogni sei mesi, a decorrere dalla data di ammissione a contributo, la documentazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

L'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del contributo concesso, in particolare, nel caso in cui esso risulti essere superiore all'80% del costo complessivo dei lavori.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora le opere ammesse alle agevolazioni non siano realizzate nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti. Le somme ammesse a beneficio ed indebitamente fruite sono recuperate, maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data di erogazione dei benefici e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

È facoltà dell'amministrazione, in caso di mancata assegnazione di parte dei contributi, riaprire i termini per la presentazione di ulteriori domande di contributo.

**FAC SIMILE DI DOMANDA PER IL COMUNE (IN CARTA LIBERA)**

Alla Direzione regionale  
Commercio e Artigianato  
Settore Rete carburanti  
e commercio su aree pubbliche  
piazza Nizza 44  
10126 Torino

**Oggetto: D.G.R. n. 14 – 2488 del 3.4.2006 e “Interventi per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione dei carburanti in zone carenti di servizio ed in altre aree territorialmente svantaggiate” e D.G.R. n. 5-3978 del 9.10.2006 “ L.R. 14/2004, articolo 12, comma 1, lettera a). Interventi per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione di carburanti in zone carenti di servizio. Accantonamento e assegnazione della somma di euro 200.000,00 sul cap. 22579/06. Definizione di obiettivi e criteri.”**

Il/La sottoscritto/a ....., Sindaco pro-tempore  
del Comune di ..... Prov..... Via ..... Tel.....  
Fax..... e-mail .....

CHIEDE

l'ammissione ai benefici nell'entità di euro ..... per la realizzazione  
del progetto ivi allegato:

ALLEGA

- a) relazione tecnico-illustrativa dell'iniziativa con allegato progetto dei lavori, redatto secondo le disposizioni di cui alla legge 109/1994 s.m.i. e D.P.R. 554/1999 s.m.i.;
- b) computo metrico estimativo con allegati preventivi di spesa riguardanti gli impianti;
- c) documentazione attestante la disponibilità dell'area sulla quale realizzare l'impianto;
- d) dichiarazione che attesti il rispetto della normativa statale e regionale vigente nella realizzazione dell'impianto.
- e) attestazione che la distanza dal più vicino impianto è di km.
- f) dichiarazione che non vi sono impianti di distribuzione carburanti attivi sul territorio comunale.

SI IMPEGNA

A garantire l'esercizio dell'impianto di distribuzione carburanti ammesso a contributo per almeno dieci anni dalla data di fruizione del contributo.

Il Comune fa capo ai sottoindicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

.....  
.....

Data .....

Il Sindaco